



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BRENTONICO**
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2024 -25

SCUOLA: SECONDARIA

CLASSE: 3B

DOCENTE: VERONICA CIPRIANI

DISCIPLINA: I.R.C.

UNITÀ: DIALOGO INTERRELIGIOSO

Competenza 1:

Riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.

Competenza 2:

Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente

Conoscenza	Abilità
● Conoscere le principali religioni presenti in Italia (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo) e individuare le forme del dialogo interreligioso. ● Comprendere che la Chiesa deve ricercare tracce di Verità presso gli altri popoli poiché lo Spirito soffia ovunque. ●Cogliere il dialogo interreligioso come elemento indispensabile per una serena convivenza sia a livello locale che mondiale.	● Le forme del dialogo interreligioso: discussioni su temi comuni di carattere pratico, dialogo accademico, dialogo spirituale (visita ai luoghi di culto, celebrazioni comuni, preghiere per la pace ecc.). ● Testimoni del dialogo interreligioso: Chiara Lubich, Madre Teresa di Calcutta, Gandhi, Paolo Dall'Olio ecc.)

Fasi di lavoro:

1. Che cosa è il dialogo;
2. Diverse forme di dialogo;
3. I pregiudizi;
4. Superamento dei pregiudizi: con l'ascolto, l'empatia...
5. Visione del film: Non sposate le mie figlie;
6. Che cosa è il dialogo interreligioso
7. Testimoni del dialogo interreligioso.

UNITÀ: SOLIDARIETA'

Competenza 4:

Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

Conoscenza	Abilità
• Comprendere che tutti gli uomini hanno una sola origine e un solo fine: Dio, la cui bontà e salvezza si estendono verso tutti. • Individuare in che modo la Chiesa, sul modello di Cristo, realizza solidarietà collaborando al miglioramento della vita umana. • Collocare il lavoro nella prospettiva del giusto rapporto tra uomo e Dio. • Riconoscere il lavoro come dono di Dio, servizio d'amore verso tutti i fratelli, come collaborazione alla creazione di Dio.	• Testimoni della solidarietà/Carità, del dialogo interreligioso (Madre Teresa di Calcutta, Caritas, SER.MI.G. ecc.) • Uguaglianza nella diversità: la fratellanza universale. • Bene comune

Fasi di lavoro:

1. Varie forme di solidarietà;
2. Solidarietà come bene comune;
3. Testimoni di solidarietà: interventi di esperti;
4. Che cos'è la fratellanza;
5. Bene comune: nuova prospettiva non per aiutare gli altri, ma per vivere fraternamente.

UNITÀ: AMICIZIA-AFFETTIVITA'

Competenza 4:

Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

Conoscenza	Abilità
• Individuare le motivazioni che sostengono le scelte cristiane nelle relazioni affettive e sessuali.	• Adolescenza - affettività

Fasi di lavoro:

1. Riflessione sulla diversità e sulle peculiarità di ciascuno;
2. Importanza della propria unicità;
3. Amore come: Agape, Philia, Eros.

UNITÀ: RELIGIONI

Competenza 3:

Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.

Competenza 4:

Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del Cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.

Conoscenza	Abilità
● Analizzare alcuni brani di testi sacri di altre religioni, in cui Dio è origine della vita e fine a cui tutti siamo chiamati. ● Testimoni, religiosi e non, che propongono progetti di vita ispirati da valori quali la dignità della persona, la fraternità, la convivenza pacifica,.... ● Leggi, regole e norme che consentono di vivere con gli altri. Norme e regole nelle principali religioni (induismo, buddhismo, ebraismo, cristianesimo, islam).	● Brevi brani tratti dei Veda, Tripitaka, Tanak, Bibbia e Corano. ● Riconoscere valori, quali la dignità della persona, la fraternità, la convivenza pacifica, come possibili ispiratori di un progetto di vita. ● Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.

Fasi di lavoro:

1. Caratteristiche principali dell'Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islam;
2. Regole e norme comuni e diverse nelle varie religioni, collegandole allo sviluppo storico e sociale del Paese dove sono nate, queste religioni
3. Testimoni delle varie religioni.

INDICAZIONI METODOLOGICHE:

- Lezioni frontali;
- Cooperative learning;
- Lettura di storie con morale;
- Rappresentazione grafica;
- Cartelloni;
- Collegamenti interdisciplinari;
- Giochi didattici e cooperativi;
- Canzoni;
- Dialogo;
- Testimonianze;
- Narrazioni;
- Utilizzo di storie e albi illustrati
- Attività individuali in piccolo e grande gruppo;
- Brainstorming e riflessioni collettive;
- Uso di mappe-sintesi di un concetto;
- Lezioni frontali e dialogate, con assegnazione di domande che permettano di riflettere sui contenuti proposti;
- Interventi preparati dagli alunni, individualmente o a piccoli gruppi, su argomenti programmati;
- Discussioni e confronto di idee, su temi scelti, rispettando le regole della conversazione;

STRUMENTI

- Sussidi e supporti didattici;
- Libri di testo;
- Riviste specializzate (L'ora di religione, Gulliver, Vita scolastica);
- Siti internet (www.religiocando.it, www.midisegni.it, www.coloratutto.it, www.qumram.it) o vari libri digitali;
- Wordwall;
- Fotografie e immagini di opere d'arte;
- Cartina geografica;
- Lavagna multimediale;
- Cd/DVD/ spezzoni di video;
- Uso articoli di giornale;

VALUTAZIONE:

Nella valutazione, intesa **come sintesi del processo formativo**, verranno tenute in considerazione:

- Il rispetto delle consegne;
- L'autonomia esecutiva e/o la collaborazione tra pari;
- La sicurezza esecutiva;
- Il rispetto dei tempi;
- L'autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- La disponibilità alla collaborazione;
- La partecipazione attiva con interventi pertinenti;
- L'impegno;
- Il rispetto delle regole;
- L'utilizzo delle conoscenze;
- La cura e la precisione degli elaborati;
- Il rispetto delle indicazioni date;

Le valutazioni saranno dunque sia di prodotto (che tengano conto delle abilità, conoscenza e competenza acquisite dai singoli alunni), sia di processo (osservazioni costanti sul livello di autonomia e maturità raggiunti dai singoli al fine di ottenere elementi utili a comprendere gli atteggiamenti, al livello di maturità e autonomia che gli alunni mostrano di fronte ad una prova scritta od orale).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per alunni con bisogni educativi speciali sono predisposti dei percorsi adattati alle singole necessità, garanti del raggiungimento delle competenze previste.

INTERDISCIPLINARIETÀ

Durante l'anno si predispongono dei percorsi interdisciplinari che stimolino gli alunni ad affrontare un argomento da più punti di vista per sviluppare criticità e minor rigidità negli apprendimenti.

In particolare, nel corrente anno scolastico, si affronterà la violenza di genere e la non equa distribuzione delle risorse nel mondo, con l'aiuto di esperti esterni, e nello stesso tempo, prevedendo l'apporto di alcune discipline.

Per l'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe.